

Roma 03/03/2020

OGGETTO: Emergenza sanitaria Covid 19 – Corona Virus. Misure di prevenzione e tutela della salute del Personale civile del Ministero della Difesa

A	MINISTERO DELLA DIFESA GABINETTO DEL MINISTRO	ROMA
e, p.c.	STATO MAGGIORE DIFESA	ROMA
	SEGREDIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE ESERCITO	ROMA
	STATO MAGGIORE MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE AERONAUTICA	ROMA
	CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
	PERSOCIV	ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

A seguito dell’emanazione del DL 23.02.2020, n. 6 la scrivente O.S. in data 25/02 u.s., con la lettera in allegato, aveva lamentato l’assenza di direttive/circulari dispositive emesse dall’Amministrazione Difesa idonee a per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti civili in servizio presso gli Enti dell’Amministrazione in relazione alla diffusione della cosiddetta “emergenza corona-virus”, sollecitando, al contempo, l’adozione di misure urgenti e immediatamente applicative, con particolare riferimento alla limitazione delle attività che comportino la concentrazione in spazi chiusi o ristretti di un numero significativo di dipendenti, l’incremento della detersione e sanificazione dei locali comuni, la distribuzione di idonei dispositivi di protezione individuali al Personale addetto a mansioni a contatto con il pubblico e il ricorso straordinario a tipologie di lavoro flessibile, come lo smart-working.

Successivamente, con la Direttiva n°1/2020 del 25/02/2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito le “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge n°6/2020, con le prime istruzioni operative per garantire a scopo precauzionale, anche al di fuori delle aree geografiche “focolaio”, uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti per la tutela della salute nei luoghi di lavoro. In particolare nelle zone non soggette a misure di contenimento, le Amministrazioni, pur continuando ad assicurare il regolare svolgimento delle attività, sono tenute a specifiche prescrizioni, tra le quali l’adozione di misure di turnazione tali da garantire l’adeguato distanziamento, nel caso si forniscano servizi di mensa o vi siano spazi comuni a disposizione dei lavoratori, ma anche a rendere disponibili nei propri locali, anche se non aperti al pubblico, dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani.

Non risulta alla scrivente, tuttavia, che a tutt'oggi presso questo Dicastero siano state adottate specifiche indicazioni/direttive da fornire agli Enti in merito alle misure da adottarsi per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti in servizio presso tutti gli Enti dipendenti, anche tenuto conto del rapido diffondersi della infezione su tutto il territorio nazionale. Al contrario, pervengono quotidianamente a questa O.S. segnalazioni riguardanti la precaria situazione igienico- sanitaria riscontrabile in taluni Enti dove, a fronte di una accresciuta esigenza di incrementare le attività di pulizia/sanificazione, si assiste, invece, alla riduzione delle prestazioni delle ditte di pulizia, sia in termini di tipologia di interventi che di ore lavorative.

Parimenti, non risultano adottate misure di prevenzione in situazioni caratterizzate da alto tasso di pendolarismo, né fornite indicazioni circa la posizione amministrativa in cui porre il Personale civile eventualmente interessato da provvedimenti cautelativi di "quarantena" (vds in proposito le disposizioni di cui all'art. 19 del DL 02.03.2020, n. 9) o che si trovi nella necessità di assistere figli minori impossibilitati a recarsi negli istituti di formazione primaria.

In ultimo, si sottolinea la mancanza di riscontro alle sollecitazioni di questa O.S. da parte di codesto Gabinetto, in evidente contrasto con il comportamento adottato presso altri Dicasteri, dove la situazione è stato oggetto di confronto/riscontro con le rispettive OO.SS.

Nel ribadire la necessità di un sollecito riscontro, anche in risposta alle innumerevoli istanze pervenute a questa Segreteria Nazionale, si auspica che siano avviati in tempi rapidi interventi finalizzati a dare univoche linee di indirizzo a tutti gli Enti dell'Amministrazione della Difesa e che vengano individuate, al contempo, le risorse necessarie ad assicurare un adeguato livello igienico-sanitario dei luoghi di lavoro.

Distinti Saluti

Il Coordinatore Generale  
Federico Cesaretti